AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA, NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DIPENDENZE.

In esecuzione della Deliberazione n. 1382 del 13/11/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa, per le seguenti UU.OO.CC. nell'ambito del Dipartimento Dipendenze:

- UOC Ser.D. Caserta;
- UOC Ser.D. Marcianise;
- UOC Ser.D. Piedimonte Matese;
- UOC Dipendenze Comportamentali.

PROFILO OGGETTIVO Ser.D. Caserta

L'UOC Ser.D. di Caserta è una struttura le cui prestazioni vengono assicurate in ambito territoriale sia nei confronti dei residenti che degli immigrati siano essi stanziali o STP. L'UOC afferisce al Dipartimento per le Dipendenze. La dotazione della u.,o.c contempla la presenza di diversi profili professionali: dirigenti medici psichiatri, psicologi, educatori professionali, infermieri, personale amministrativo.

Prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali, e dei disturbi a questi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico e il tabagismo, nelle persone e nelle famiglie che ne soffrono. Le dipendenze hanno spesso una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

- *Sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;*
- *La predisposizione, laddove richiesto, di programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;*
- *Il coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;*
- *Sviluppo di programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento di prevenzione, dipartimento di salute mentale, u.o. territoriali, ospedale;*

La valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse della rete territoriale integrandoli nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..)

PROFILO SOGGETTIVO Ser.D. Caserta

Il direttore di UOC deve:

- *Conoscere la mission e la vision dell'organizzazione aziendale, contestualizzandola al proprio contesto operativo;*
- *Sviluppare la leadership, motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne all'uo ed i rapporti con l'utenza,*
- *Garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriali, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti;*
- *Perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento continuo della qualità;*
- *Possedere capacità inerenti il governo della UOC, assicurando attività di pianificazione, programmazione e controllo, anche utilizzando strumenti quali ad esempio la metodica di budget;*
- *Organizzare efficacemente le risorse umane dell'UO, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;*

- Saper programmare e gestire le risorse assegnate, nel rispetto delle norme vigenti in materia di orario di lavoro, valutando le implicazioni economiche, professionali ed organizzative che derivano dalle scelte adottate, coerentemente con le linee di indirizzo e gli obiettivi dati dalla direzione aziendale
- Sviluppare i programmi di intervento con un approccio multidimensionale che renda evidenti: bisogni di riferimento, interventi previsti, tempistiche, risorse necessarie, livelli di responsabilità, indicatori di risultato e di processo;
- Promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale;
- Collaborare attivamente con il Dipartimento delle Dipendenze e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali;
- Garantire la corretta e puntuale alimentazione del flusso dei dati di governo: aziendali, regionali, nazionali

Il direttore di UOC deve:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla u.o.c., collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e protezione, ecc..) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori ed agli utenti;
- conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive laddove necessario;
- promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee - guida e procedure aziendali, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- presidiare l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti,
- garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti

Il direttore di UOC deve:

- possedere adeguata esperienza maturata nei servizi per le dipendenze e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata;
- essere in grado di sviluppare progettualità anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- saper promuovere programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni presenti nel territorio (ad es: comuni, scuole), sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- saper attuare, sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, programmi di intervento efficaci per la gestione clinico-terapeutica-riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;
- aggiornare periodicamente le sue conoscenze, relativamente ai contenuti di natura clinica, organizzativa, di management, relazionali, normativi,
- promuovere e assicurare la conoscenza relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) tra gli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'unità operativa;
- sostenere l'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente i medici di medicina generale, la rete distrettuale, le u.o. ospedaliere;
- conoscere i diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale ecc..
- saper gestire gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;

- promuovere il confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre unità operative aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;
- deve organizzare efficacemente l'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ed indicatori predefiniti.

L'incarico di direzione di struttura complessa Ser.D., in relazione alla tipologia delle attività da garantire, richiede, in particolare che il direttore progetti e realizzi, sulla base degli indirizzi di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, contestualizzati al territorio di riferimento:

- programmi di prevenzione sulla base di un'accurata analisi dei bisogni presenti nel territorio, che ne evidenzii il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

PROFILO OGGETTIVO Ser.D. Marcianise

Il Direttore della Struttura Serd di Marcianise indirizza l'attività sanitaria della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio aziendale.

Il SER.D costituisce la struttura di riferimento nei Distretti di appartenenza nell'ambito dell'area della patologia delle dipendenze per:

- a) attuare il supporto alla Direzione Generale nei rapporti con i Comuni.
- b) garantire, in integrazione con gli Enti gestori, l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie; c) garantire l'integrazione con i settori Materno-Infantile e dell'Età Evolutiva e di Salute Mentale, per la valutazione e la presa in carico dei pazienti minori e adulti in condizione di comorbilità;
- d) per assicurare i servizi di assistenza primaria e continuità assistenziale, coordinando le proprie attività con quelle dei MMG, gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri
- e) responsabilità complessiva della struttura;
- f) tutela della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze;
- g) coordinamento ed indirizzo dei diversi servizi afferenti alla struttura
- h) coordinamento e gestione delle azioni e dei progetti previsti nel Piano Locale delle Dipendenze;
- i) responsabilità di direzione e controllo dell'assetto organizzativo complessivo e nella gestione delle risorse assegnate.

PROFILO SOGGETTIVO Ser.D. Marcianise

Il candidato deve dimostrare la capacità di organizzare una Struttura con le specialità sopra delineate, ove prevalga la complessità delle seguenti attività:

- la definizione dei principi e degli obiettivi delle politiche riferite alla cura delle patologie da dipendenza;
- la realizzazione di interventi di educazione sanitaria sul tema delle dipendenze e sul tema dei comportamenti a rischio;
- la definizione delle modalità organizzative che favoriscano e promuovano un buon grado di collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nel servizio, al fine di garantire l'idoneità e l'efficacia dell'approccio clinico multimodale, rivelatosi come il più appropriato nella cura delle patologie da dipendenza;
- la definizione delle modalità di attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla promozione della salute rivolte agli insegnanti di ogni ordine e grado;

Deve avere conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche;

Deve possedere adeguata formazione manageriale, soprattutto negli ultimi cinque anni, e conoscenza delle principali normative relative al ruolo (Legge 309/90; LR 49 del 1999);

Deve avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri,)

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche al rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;

PROFILO OGGETTIVO Ser.D. Piedimonte Matese

L'UOC Ser.D. di Piedimonte Matese è una struttura le cui prestazioni vengono assicurate in ambito territoriale sia nei confronti dei residenti che degli immigrati siano essi stanziali o STP. L'UOC afferisce al Dipartimento per le Dipendenze. La dotazione della UOC contempla la presenza di diversi profili professionali: dirigenti medici psichiatri, psicologi, educatori professionali, infermieri, personale amministrativo.

Prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali, e dei disturbi a questi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico e il tabagismo, nelle persone e nelle famiglie che ne soffrono. Le dipendenze hanno spesso una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

- *Sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;*
- *La predisposizione, laddove richiesto, di programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;*
- *Il coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;*
- *Sviluppo di programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento di prevenzione, dipartimento di salute mentale, UO territoriali, ospedale;*

La valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse della rete territoriale integrandoli nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..)

PROFILO SOGGETTIVO Ser.D. Piedimonte Matese

L'incarico di direzione della UOC SERD Piedimonte Matese richiede le seguenti caratteristiche:

Professionali (tecnico-scientifiche)

- *competenza specifica maturata dal professionista nell'ambito della clinica delle dipendenze, con buona padronanza tecnica ed esperienza diretta nella gestione clinica delle dipendenze da droghe illegali, da alcol e da tabacco;*
- *capacità di organizzare servizi assistenziali e programmi di recupero per tossicodipendenti in carcere, cooperando con gli altri servizi sanitari intervenienti sulla popolazione carceraria;*
- *competenza specifica negli interventi di prevenzione e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze nella popolazione generale e in quella giovanile;*
- *competenza specifica nelle attività di collaborazione con il privato sociale accreditato e altre organizzazioni di volontariato, operanti nel campo delle dipendenze;*
- *esperienza di collaborazione con i reparti ospedalieri per la cogestione di pazienti con comorbidità;*
- *esperienza di gestione delle terapie farmacologiche specifiche per il trattamento delle condizioni di dipendenza patologica;*
- *capacità di implementazione dei PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali) per soggetti in comorbidità psichiatrica, con particolare riguardo alla costruzione di efficaci raccordi clinici ed assistenziali con i professionisti sia dell'area psichiatrica sia di quella della neuropsichiatria infantile;*
- *competenze relazionali e cliniche finalizzate alla gestione e partecipazione a gruppi di lavoro per la predisposizione dei protocolli clinici, per la qualità delle prestazioni erogate e per la gestione del rischio clinico;*
- *esperienza e capacità di cura dei rapporti istituzionali con Procura della Repubblica, Prefettura, Forze dell'ordine e Servizi Sociali;*
- *conoscenza e sviluppo di competenze per l'adozione di sistemi informatici ad uso clinico (cartella informatizzata).*

Manageriali (organizzative):

- *capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate nell'ambito del processo di budget, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali;*

- gestione manageriale delle risorse assegnate con particolare riferimento alla gestione efficace ed efficiente del personale e dei beni e servizi (farmaci, accessi in comunità);
- capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per la manutenzione delle competenze della struttura e dei professionisti ad essa afferenti (nuove dipendenze e nuovi profili di pazienti);
- consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali, di "problem-solving" e con esperienza di gestione di risorse umane e strumentali;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di lavoro per obiettivi secondo quanto indicato dalla Direzione Aziendale e dal Dipartimento di afferenza;
- capacità di promuovere l'innovazione digitale e di far adottare in maniera efficace ed efficiente gli strumenti informatici.

PROFILO OGGETTIVO UOC DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Il Direttore della Struttura indirizza l'attività della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio aziendale.

La U.O.C. Dipendenze Comportamentali costituisce la struttura di riferimento dell'ASL Caserta nel Dipartimento di appartenenza nell'ambito della patologia delle dipendenze senza sostanze, le dipendenze di tipo comportamentale, quali il gioco d'azzardo patologico (GAP), internet addiction, shopping compulsivo, ecc..

La U.O.C. Dipendenze Comportamentali rappresenta anche l'Osservatorio aziendale sui disturbi da dipendenza comportamentale patologica, con funzione di raccordo con l'Osservatorio regionale.

Alla U.O.C. Dipendenze Comportamentali è affidato il compito dell'attività di prevenzione sul territorio aziendale, relativamente al contrasto della diffusione delle droghe, dell'alcol e dei comportamenti a rischio di dipendenza, attraverso interventi di prossimità realizzati con le Unità Mobili (Ser.D. Mobile).

La U.O.C. Dipendenze Comportamentali (con Ser.D. Mobile) costituisce la struttura di riferimento per:

- l'accogliimento, la valutazione e il trattamento della domanda del cittadino che si rivolge alla U.O.C. con problematiche di dipendenza comportamentali, con particolare attenzione ai cittadini con età inferiore ai 35 anni;
- la presa in carico degli utenti e l'attivazione di progetti personalizzati, anche in accordo con gli enti privati temporaneamente accreditati, al fine di ridurre l'indice di abbandono dei programmi terapeutici e garantire l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie;
- il supporto alla Direzione del Dipartimento (e per essa alla Direzione Generale) nei rapporti con i comuni;
- garantire l'integrazione con le UU.OO. aziendali per la presa in carico di pazienti minori (Materno-Infantile e dell'Età Evolutiva) e adulti in condizioni di comorbilità (Salute Mentale);
- i programmi terapeutico-riabilitativo, anche con la metodologia dei PTRI/BdS, per ogni singolo utente, anche per le misure alternative alla detenzione;
- la continuità dell'assistenza in un programma unico, coordinato tra le varie articolazioni del Dipartimento Dipendenze;
- il rapporto con i MMG/PLS ed i servizi dei distretti sanitari;
- la collaborazione con le Associazioni di Volontariato;
- il coordinamento con i Servizi Sociali, Sociosanitari ed altre istituzioni, per utilizzo delle risorse non sanitarie del territorio da parte degli utenti;
- le attività di prevenzione sul territorio attraverso gli interventi di prossimità, attraverso le Unità Mobili;
- la prevenzione universale e selettiva in sinergia con gli Istituti Scolastici, per le dipendenze comportamentali;

- la responsabilità complessiva della struttura;
- il coordinamento ed indirizzo dei diversi servizi afferenti alla struttura;
- la responsabilità di direzione e controllo dell'assetto organizzativo complessivo e nella gestione delle risorse assegnate.

PROFILO SOGGETTIVO UOC DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Il candidato deve dimostrare la capacità di organizzare una struttura, con le specificità sopra delineate, ove prevalga la complessità delle seguenti attività:

- la definizione dei principi e degli obiettivi delle politiche riferite alla cura delle patologie da dipendenza, in generale, e nello specifico delle dipendenze comportamentali;
- la realizzazione di interventi educativi sul tema delle dipendenze senza sostanze e sul tema dei comportamenti a rischio, in particolare nella popolazione giovanile;
- la definizione delle modalità organizzative che favoriscano e promuovano un buon grado di collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nel servizio, al fine di garantire l'idoneità e l'efficacia dell'approccio clinico multimodale, rivelatosi come il più appropriato nella cura delle dipendenze comportamentali;
- la definizione delle modalità di attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla promozione della salute rivolte alla popolazione scolastica e al personale docente di ogni ordine e grado;
- la pianificazione e la realizzazione di interventi di prossimità attraverso l'utilizzo di Unità Mobili sul territorio aziendale in funzione di prevenzione e di contatto del sommerso universo dei dipendenti che non raggiungono i servizi strutturati e sono fuori dai percorsi della cura;

Il candidato deve:

- avere la conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche in generale e, nello specifico, delle dipendenze comportamentali;
- possedere un'adeguata esperienza manageriale e la conoscenza delle principali normative relative al ruolo (Legge 309/90; LR 49 del 1999; Decreto Balduzzi del 2012);
- avere specifica competenza nel trattamento delle dipendenze comportamentali, ovvero di tutte quelle nuove forme di dipendenza senza sostanza (gioco d'azzardo patologico (GAP), internet addiction, shopping compulsivo, ecc.);
- avere un'adeguata esperienza negli interventi di prossimità, maturata attraverso il lavoro con le unità mobili;
- avere conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di equipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri);
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche al rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi o degli Psicologi (Sezione "A").
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b) **Per i Medici**, anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque presso i Ser.T., e specializzazione in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in Psichiatria o in Farmacologia e Tossicologia Clinica ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i Ser.T.;

Per gli Psicologi, anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque presso i Ser.T., e specializzazione in Psicologia Clinica o in Psicoterapia o in discipline equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i Ser.T..

L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);

d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfirabilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

9) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,

10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;

4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n.484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, *“la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti e' eletto il componente piu' anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”*.

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto *“Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992”*, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione *“Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione”*;

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
- 2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale,

certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al suddetto Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".

La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario de Biasio

N.B.

- **I CANDIDATI CHE INTENDONO PARTECIPARE PER DUE O PIÙ UU.OO.CC. DEBBONO PRESENTARE TANTE DOMANDE, CIASCUNA COMPLETA DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, QUANTE SONO LE UU.OO.CC. PER LE QUALI SI PARTECIPA.**
- **IL CCNL VIGENTE DI RIFERIMENTO È QUELLO DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA E DELLA DIRIGENZA SPTA.**